

IL FRIULI

(Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Costantino, Necrologie, Dichiarazioni e Raggiustamenti, ogni linea Cent. 25
In quarta pagina Cent. 10
Per più inserzioni presso da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Barducci, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato costerà lire 10.

ABBONAMENTO.

Hecce tutti i giorni tranne le Domeniche.
Udine a domicilio e nel Regno L. 16
Anno 4
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno 25
Semestre 12
Trimestre 6
Espresso a ritrimento in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato centesimi 5.

Coincidenza significativa

Contemporaneamente due inaugurazioni, mentre lassù nella poetica e mito e buona Olanda, dall'aria umida e molle, dal cielo pallido pallido d'un azzurro tenue, mentre in una distesa d'orizzonte perlaceo, i delegati delle Nazioni europee, uomini seri e gravi, profondamente compresi della propria dignità, discutono i mezzi più convenienti per far credere al mondo degli umili che un sincero desiderio di pace è subentrato alle odiose ambizioni di egemonia armata; sul quieto e tranquillo lago ohiaco dai monti verdi e incorniciato da centinaia di villette bianche civettule, Como festeggia solennemente la scoperta della pila, con l'inaugurazione d'un'Esposizione che deve mostrare al mondo i frutti meravigliosi d'una scoperta che ebbe laggiù il suo primo raggio di luce.

Un Congresso detto per la pace; un'inaugurazione consacrante una luce che rivoluzionò tutto il mondo scientifico. Chi avrà la parola più efficace e buona? Qui, nella pacifica e simpatica cittadina è la visione abbagliante di un trionfo intellettuale meraviglioso; lassù, è la riduzione ai minimi termini di una fulgida utopia *tolstoianamente* evangelica e *crisocostamente* ingenua.

Qui è il compimento della promessa del genio, anzi la promessa nuova di innumerevoli *invenzioni* di mezzi nuovi e di applicazioni infinite utili, generose, ammirabili, fatta in nome della scienza, non mentitrice mai, lassù è lo sforzo vano, sincero forse, ma inutile, di un impeto generoso, di un desiderio buono, nato in un'anima grande, ma ancora un po' rudemente primitiva, vogliosa di mettere una base nuova e più fresca e più razionale e più umana, a quel sogno di fratellanza universale che è supremo ideale di progresso e di civiltà, ma percorrente tempi, e troppo solitaria e troppo perduta col suo sublime sogno altissimo, nell'imperverare delle ambizioni dilaganti.

Qualche avvenimento grandioso, se sopresse, distrutte per un istante le ardenti illusioni di conquista e le paure reciproche dei governanti, il gran sogno, il sublime e fulgido sogno di pace, di fratellanza, di amore universale grandioso, vita e realtà!

Abbi il trionfo d'esultanza che correbbe al mondo nell'aria illuminata d'allegrezza, annunciando ai popoli la buona novella!

Ritorno il trionfo del diritto del più forte, il trionfo del ferro e del fuoco!
La civiltà cammina; essa è la sovrana comune; ogni volentieri dobbiamo seguire: chi ha forza il voto nei campi infiniti dell'intelligenza attissima, pensi e mediti a cercar chi ha forte il braccio, è robusto e sano e vivido e gagliardo il sangue doni l'opera feconda ed efficace d'aiuto al pensatore; laggiù i vostri figli attendono, le vostre spose aspettano: migliaia di spose amanti, milioni di figli amati lavorano, producono, vivono in una gran luce, in un'immensa luce di carità operosa e forte!

Battuta? Certo ne esisterebbero ancora quelle dell'ignoranza, della barbarie, dell'oscurantismo, Nomici? La natura ribelle, i monti ostili, gli istmi ingombranti, i mari misteriosi, le tempeste veggenti, le arcaiche battute a vincerli, si spiegherebbe tutta la potenza dell'ingegno umano.

Oh, i nuovi, sublimi stratega, Edison, Marconi, Pullmann e Zschweller, vibranti i comandi brevi e recisi alla turca impetuosa, dei nuovi eserciti devoti e misti!

Oh, il lupo delle mare, il rombo delle mine, i colpi del piccone, il fumar delle storte, il lampeggiare delle scarche elettriche, fra il rumore assordante delle dinamo e delle motrici!

La buona guerra! Non questa si proclama oggi a Como. Non questa si predeva sognare pure oggi all'Aja?

Purtroppo, il Congresso nella più poetica città dell'Olanda non sarà che un sogno.
Il verbo della pace echeggerà un giorno nel mondo, ma non dalla bocca dei Principi: echeggerà perché i popoli lo vogliono, perché il fato delle cose si, compie inevitabilmente, a quell'ora in quel modo, per la forza suprema e l'imparcurabilità di ciò che è scritto; soprattutto, perché tutte le energie più

sano, più vibrato, più giovani e gagliardo, lavorano al suo trionfo, non più latenti ma estrinsecato in azione produttiva e efficace.

Montre i Governi si danno convegno nel paese di Cremer e di Oosterbeck per discorrere o discutere di conto cose sterili e vane, i popoli si danno altri convegni più alti e significanti: l'anno scorso a Torino: quest'anno a Como, domani a Parigi; e non si perdono in discorsi: parlano la opera non le parole. A Como nella dolce e simpatica cittadina laboriosa, parla oggi tutto il progresso d'un secolo: il meraviglioso cammino compiuto dall'attività intelligente della pila di Volta ai miracoli di Edison e di Marconi: Chi sa dire ciò che si potrà compiere ancora? Fin dove potrà giungere la luce, fin dove penetrerà la benefica forza? E quali altri meravigliosi applicazioni del principio di Volta vedrà Como fra un secolo, nella celebrazione del secondo centenario?

Bon venga e continui la rivoluzione benefica; essa, essa sola porterà la pace; e questa esposizione che è insieme trionfo del progresso e della vita che a Parigi aprirà luminoso il secolo nuovo, siano augurio e promessa d'un'era nuova: l'era il pace, il lavoro, il luce, di carità che noi avremo preparata e che i nostri figli godranno.

Flavia Steno.

In attesa della prima seduta alla Camera

Roma 22 — Nel pomeriggio d'oggi si tenne a palazzo Braschi il Consiglio dei ministri. Erano presenti tutti i membri del Gabinetto.

Montecitorio comincia a popolarsi. Giolitti è arrivato stamane; si dice che egli si reccherà domani a Frascati, dove si trova tuttora Zanardelli, per discuterlo dal proposito di dare le dimissioni da presidente della Camera.

La prima battaglia alla Camera si combatterà sulle comunicazioni del Governo.

Sono iscritti finora a parlare i deputati Vischi, Barzilai, Valle Angelo, Gusoni, Mirabelli, Tecchio e Pinchia. Alla seduta di giovedì assisterà l'on. Crispi. I suoi amici credono che egli interverrà nel dibattito.

Le entrate doganali

Le entrate doganali della seconda decade del mese di maggio diedero sei milioni e novecentomila lire; cioè settecentomila lire di più dello stesso periodo del 1898.

Il commercio fra l'Italia e la Francia

Parigi 21 — La Camera di commercio italiana in Parigi informa che il valore delle merci italiane entrate in Francia dal 1 gennaio al 30 aprile 1899 risultò di franchi 52,503,000 ed il valore delle merci spedite dalla Francia per l'Italia di franchi 60,182,000; dal confronto fra queste cifre e quelle del corrispondente periodo del 1898, risulta una maggiore importazione di merci italiane in Francia per franchi 1,909,000 ed una maggiore esportazione francese per l'Italia per franchi 15,980,000 di cui franchi 14,887,000 di seta (commercio speciale).

Battuta d'aspetto

La chiusura del secondo o ultimo periodo istruttorio segna per l'affare Dreyfus il principio della fine. Ancora pochi giorni d'attesa, una breve battuta d'aspetto, e la sorte del disgraziato, che da quattro anni agonizza sopra uno scoglio dell'oceano, sarà decisa.

Riassumiamo: l'inchiesta della camera criminale prima e della corte di cassazione, a sezioni riunite, poi, fortificata e allargata dalle ricerche e dalle logiche deduzioni della stampa indipendente, ci ha rivelato tutte le infamie commesse da alcuni ufficiali e da qualche generale per impedire la revisione e mantenere quindi tutti gli effetti dell'illegale e ingiusto giudizio del 1894.

La revisione dunque s'impone e dovrà essere fra breve un fatto compiuto, poiché la corte di cassazione non potrebbe, senza commettere la più abominabile delle furfanterie, non proclamare la verità rimettendo le cose al loro posto.
Ormai è noto che il famoso dossier segreto, riunito da Henry, da Du Paty

de Clam e da altri ufficiali superiori, sotto l'alta direzione del Gouze, del Boisdeffre o dei Cavaignac, non è che un cumulo di documenti falsi, di lettere mozarte e di altre carte senza alcun valore.

Ridotta a nulla l'importanza del dossier si diloga per sempre anche lo spettro, per lungo tempo agitato, dai nazionalisti e dai difensori dello stato maggiore, della invasione della Francia, da parte dello straniero, qualora i documenti misteriosi, per i quali Dreyfus era stato condannato nel 1894, si fossero resi pubblici.

Infatti né la Germania né l'Italia si sono mosse, se non per affermare recisamente l'esemplare correttezza dei loro addetti militari e per smentire le calunnie dello stato maggiore.

La *debaute* è completa; il giorno però che la giustizia e la verità finalmente trionferanno, la nobilissima nazione, che fu sempre alla testa della civiltà, dovrà dal doloroso avvenimento trarre per l'avvenire quelle norme che valgano a impedire il rinnovarsi di simili orrori. Lasciando per un momento da parte i falsari e i loro complici, rimane il fatto che il consiglio di guerra del 1894, sia per ignoranza, sia per leggerezza, sia per un falso sentimento della disciplina militare, ha, sotto la pressione di un generale, ministro della guerra, commesso tranquillamente la più mostruosa delle illegalità.

Ciò non sarebbe mai successo con un tribunale civile, poiché, data l'ipotesi che l'avesse tentato, ne sarebbe stato impedito da quelle garanzie che il diritto comune concede agli accusati.

La revisione del processo Dreyfus sarà dunque la esplicita condanna dei consigli di guerra, tribunali eccezionali, che hanno fatto il loro tempo, e costituiscono più che mai un controsenso, nel seno di quella nazione la quale pretende di avere basate le sue attuali istituzioni, sui medesimi principi da cui sorse la dichiarazione dei diritti dell'uomo.

E quindi doppio il compito affidato al ministero Dupuy, se questo si troverà sempre al potere quando uscirà la sentenza della suprema corte di cassazione: ritornare la calma al paese, riformando radicalmente certe istituzioni; dimostrare al mondo che una grande nazione, come la Francia, sa riconoscere i suoi errori e inchinarsi dinanzi ai diritti della giustizia e della verità.

L'emigrazione europea nell'ultimo triennio.

Ecco i risultati dell'emigrazione dei principali Stati d'Europa negli ultimi tre anni:

	1895	1896	1897
Italia	187,908	197,554	174,545
Francia	6,217	5,528	5,586
Belgio	1,318	1,429	782
Paesi Bassi	1,314	1,387	792
Spagna	36,220	45,317	39,368
Portogallo	20,658	44,420	27,825
Austria	46,016	51,492	35,634
Ungheria	17,538	15,054	9,880
Svizzera	3,107	2,441	1,778
Germania	37,498	32,152	23,249
Svezia	15,104	12,919	9,926
Norvegia	6,207	6,679	4,669
Russia	36,725	32,127	18,107
Danimarca	3,607	2,876	2,260
Inghilterra	112,538	102,837	94,658
Scotia	18,294	16,866	16,124
Irlanda	54,349	42,222	35,678
Regno Unito	185,181	161,925	146,460

Scioperi americani

3000 libbre di dinamite - Le officine distrutte.
A Wardner, gran centro minerario nello Stato di Idaho, un gruppo di minatori scioperanti, fecero il 29 aprile saltare in aria colla dinamite, il « Contrattor » della « Sullivan Mining Co ». Ecco alcuni particolari:
Parecchi sono i morti e molti i feriti in seguito ai tafferugli coi sheriffs e le bande armate delle compagnie che difendono i cantieri.

Fino ad ora, il valore delle proprietà distrutte dal fuoco appiccato appositamente dagli scioperanti e per lo esplosioni, si valuta ad oltre 250 mila dollari.

Una banda di 500 uomini, mascherati ed armati di fucili e revolver, formarono un treno lungo la linea ed imposero al macchinista di deviare il corso e trasportarli al punto ove erano diretti.
Furono poi raggiunti da altre bande di 500 uomini circa, formanti un vero

reggimento armato. Tutti portavano quale distintivo un nastrino bianco all'occhiello della giacca.

Appena il telegrafo portò la notizia, tutte le birrarie e i saloni chiusero immediatamente. I mercanti si riunirono pure e chiusero i loro negozi come precauzioni per evitare il saccheggio.

Appena entrarono in città obbligarono a sparare fucilate, *Duvinque donné*, bambini e viandanti correvano a rifugiarsi nelle loro case.

Questo esercito di minatori portava seco nientemeno che 3000 libbre di dinamite!

A misura che si avanzavano, formarono una banda, e si diressero comitati, urlando e schioppettando alle miniere.

Uno scambio di fucilate ne seguì appena si trovarono a pochi passi dal campo, ed un individuo cadde al suolo cadavero.

Gli scioperanti avevano già preso possesso delle officine, che erano deserte, i direttori avendo consigliati i pochi lavoratori a non immischiarsi con i rivoltosi.

Tutte le officine vennero distrutte da questa orda di uomini infuriati, incendiarono le macerie.

La scossa dell'esplosione si udì parecchie miglia all'interno.

Intanto l'aria era ripiena del fischio delle fucilate; e il fumo e le fiamme che s'alzavano al cielo, offrivano un terribile spettacolo.

Le perdite del solo giorno 29 si fanno ammontare a 300 mila lire.

Tutto fu distrutto a Bunker Hill. Delle grandi officine, del costoso macchinario e delle fornaci, più non rimane che un mucchio di rovine.

CHI ZAPPA TROVA

Nessuna notizia è destinata a interessare e a far sgranare gli occhi ai lettori quanto questa che mi giunge fresca, o calda se meglio vi piace, da Parigi. Un contadino, tale William Jones, zappando la terra nella foresta d'Espingy urtò con la punta della zappa in un corpo duro e resistente. Abbassatosi per vedere di che si trattava, scopre un piccolo cofanetto di ferro intonscato di ruggine che appariva d'una incontestabile vetustà. Naturalmente si affrettò ad aprirlo, e lo trovò ricomposto di monete d'oro d'un corso a lui perfettamente sconosciuto. Per quanto villico, il furbo William Jones subodorò in quel tesoretto oltreché il valore intrinseco, anche il pregio archeologico e, salito sul primo treno in partenza per Londra, portò il tutto al *British Museum*, dove in cambio di quelle monete ebbe un graziosissimo gholto *cheque* di duecenta lire sterline.

Si trattava di monete romane del tempo di Giulio Cesare. Si suppone ch'esse siano state nascoste là all'epoca dell'invasione romana da un qualche centurione preoccupato di mettere il proprio tesoretto al sicuro dai pericoli della guerra.

Che uomo invidiabile quel William Jones... E' riuscito tutto in una volta a rendere un prezioso servizio all'archeologia ed a conquistarsi d'un colpo cinquantamila franchi!

Se fortune simili capitassero un po' più di frequente, non vi sarebbe bisogno di congressi agrari per convincere la gente che il miglior mezzo per arricchire è quello di zapparla terra!

Un buco nel cervello e un taglio nello stomaco

Tra i molti mali che affliggono questa misera umanità, la follia e la dispesia sono i più terribili, e le loro vittime si contano ancora disgraziatamente a migliaia. L'arte medica e la chirurgia sarebbero forse impotenti contro le depravazioni del cervello e dello stomaco. I fatti che seguono sembrerebbero provare il contrario.

Tutti gli abitanti di Chicago conoscono l'avv. Frank Howard Collier, una illustrazione del foro dell'Illinois, il quale guadagnava 350,000 franchi all'anno, ed era stato rappresentante dello stato d'Illinois al giubileo della regina Vittoria nel 1888. Il 3 marzo 1889, all'uscire da un'adunanza politica, fu aggredito e bastonato da sicari pagati. Da quel giorno non fu più lo stesso uomo. Lui, sempre così ordinato ed economico, gettava il denaro dalla finestra inconscientemente, e spandeva l'oro a piene mani sui tappeti verdi di tutte le birrerie. I suoi amici non s'ingannavano

sulle cause di quell'improvviso cambiamento. Quell'intelligenza così limpida si era oscurata per la scossa subita nell'aggressione. Il Collier fu chiuso in una casa di salute, ma la sua famiglia ottenne che fosse rimesso in libertà, provando che non era pericoloso, ma completamente inebetito. Gli alienisti dichiararono il caso incurabile.

Dieci anni passarono così per lui in questa miseria. Un giorno a Chicago, il dott. Spitzka, una celebrità medica, lo esaminò, lo interrogò. L'avvocato, in un breve tempo di lucidità gli disse che sentiva un dolore intollerabile nel cranio poco sopra l'occhio. Il chirurgo comprese da questo che vi era in quel punto, una lesione cerebrale, e decise di tentare la trapanazione. Praticò un foro circolare nel cranio del paziente, e levandovi un frammento d'osso, mise allo scoperto la piaga dove il sangue si era coagulato dieci anni prima per il colpo ricevuto. Un trattamento medico produsse quindi la guarigione completa.

Questo risultato, scrive lo stesso avvocato Collier nel *Giornale di Chicago*, in cui racconta tutte le circostanze dell'operazione, fu raggiunto così rapidamente, che, in capo a sei giorni, poté lasciare l'ospedale. Fece una lunga passeggiata che mi riconfortò. Ero impaziente di rivedere la famiglia e gli amici. Non era ancora passata una settimana, che mio fratello, incaricato di un processo importante, mi pregò di perorare una causa per conto suo; io accettai e la causa fu vinta. Da quel tempo, mi sono rimesso al lavoro come ai tempi della mia giovinezza e non provo la menoma stanchezza cerebrale. Godo perfetta salute, e la mia intelligenza non è mai stata così lucida come adesso.

Il dott. Spitzka non è, del resto, il solo, che abbia curato la pazzia con la trapanazione del cranio. Una simile operazione fu tentata quindici anni sono, con successo, da un medico francese. Ad ogni modo, il chirurgo di Chicago aggiustava che spesso la pazzia è agitata da una lesione nel cervello, e che si può guarirla mediante una operazione chirurgica.

NOTIZIE ITALIANE

Una circolare dell'on. Baccelli.

Da varie parti furono in questi giorni fatte premure al Governo per ottenere la revoca dei provvedimenti relativi alla sospensione di sessioni di esami e chiusura di corsi scolastici.

L'on. Baccelli, in coerenza di quanto ebbe a dichiarare alla Camera in occasione dei disordini avvenuti alla scuola veterinaria di Napoli, ha diramato una circolare ai rettori delle Università ed ai direttori degli istituti superiori, ove fu sospeso il corso oppure la sessione d'esame, di astenersi dal fare proposte per mitigare i provvedimenti adottati, sui quali non intende tornare sopra, per non menomare il prestigio dell'autorità scolastica.

Bonissimo, che è tempo finiscono certe gazzarre della studentesca!

I truffatori di Napoli.

L'arresto di un principe.

Napoli 22 — Lo scandalo scoppiato per una scoperta di associazione dei truffatori va prendendo proporzioni sempre maggiori. Fu oggi arrestato Edoardo De Liguori principe di Presine, ex tenente di artiglieria. Furono arrestati la vedova Anna Starita Starace, un tale Abbruzzino usurario, e l'Ortensio. Si perquisì la casa del principe di Presine dove la principessa madre giace gravemente malata ignorando l'arresto del figlio. Gli agenti seccarono la perquisizione allegando che il figlio era stato ferito in duello.

NOTIZIE ESTERE

L'abolizione della deportazione in Siberia.

Vienna 22 — Secondo le notizie spedite dall'Agenzia Tolegrafica russa, si è riunito sotto la presidenza di Nicola II il Consiglio per la deportazione in Siberia.

In esso lo Czar ha rilevato che la deportazione ormai è più dannosa alla Siberia che ai deportati e che inoltre, dati i mezzi di rapida comunicazione in gran parte già attivati dalla ferrovia Transiberiana, la deportazione perderebbe ogni carattere di pena.

Lo Czar ha creduto quindi oppor-

tano di affidare ad una commissione, presieduta dal ministro della giustizia, l'incarico di studiare e proporre una nuova pena da sostituirsi alla deportazione in Siberia che verrà subito dopo abolita.

Un milionario americano pugnalato da un anarcho.

New York 21 — Un banchiere milionario di New York, John Englis, è stato mortalmente ferito da un colpo di pugnale a Brooklyn, da un giovane di 21 anni, certo Christophe Day. Questi è figlio di un negoziante in tabacchi rovinato dai famosi trusts, che per disperazione o sete di vendetta si era affigliato a un club di anarchoisti.

Calendoscopio

25 maggio 1899. — Il generale Garibaldi, passato nella notte il Ticino a Sesto Calende, sbaragliando una mano di austriaci, fa il suo ingresso a Varese.

Un pensiero al giorno. L'uomo nel corso della sua vita si trova sempre nel fondo e frusto di una vallata, nel traversare la quale egli vede davanti a sé due sentieri colti; l'uno della resistenza da cui gli pare esser discosto, e l'altro della speranza in cui si prepara a salire.

Cognizioni utili. Alberi da frutta in vasi. Il segreto di questa coltivazione consiste nell'impedire che al sviluppo sovraccaricano le radici grosse, e nel favorire invece il moltiplicarsi delle barbatelle per le cui estremità (spungole) appunto si nutrono le piante da frutta. Si accorciano le radici o al momento affetto. Così si favorisce lo sviluppo della pianta e se ne aumenta la fecondità. Inoltre le piante così trattate sono di una straordinaria precocità.

La sfiga. Rebus monoverbo.

INBL-T

Spiegazione del rebus monoverbo precedente. SUPPOSTO (su p po sto).

Per fare. Madamigella Chiaro, la celebre «Prélude», avrebbe ricusato di comparire in scena con un attore che le era antipatico, fu condannata a un mese di prigione. Al gentiluomo, che in nome del re le comunicava la pena, con dignità, tutta teatrale, l'attrice rispose: «Adatto, anziché il re può disporre della mia libertà, dei miei beni, della mia vita stessa, ma nulla può su mio onore!» — «Avrete ragione» — la risposta gli corteggiava — «La dove non c'è nulla, il re perde i suoi diritti».

PROVINCIA

S. Pietro al Nat., 22 maggio.

La prossima inaugurazione della Società di tiro a segno.

Dopo molte difficoltà superate mercè l'opera indefessa di parecchi volontari, la nostra Società di tiro a segno si può dir finalmente un fatto compiuto. Ormai tutto, o quasi, è all'ordine, e l'inaugurazione sarà fatta probabilmente verso la fine del prossimo giugno con una gara cui saranno invitate le Società consorelle della Provincia. Tra i parecchi premi stabiliti ve ne sarà uno del benemerito deputato del nostro Collegio, on. comm. Morpurgo. Anche le gentili signore di qui, che non la cedono punto ai signori uomini per patriottico entusiasmo, mi si dice stanno preparando qualche cosa; tra pochi giorni potrà darvi più precise informazioni in proposito.

Noi abbiamo la ferma speranza che la Società abbia a essere fiorente perchè avrà certamente l'appoggio della nostra gioventù e, come già se n'è promessa, di tutte le migliori persone del Distretto di S. Pietro che non indietreggiano mai davanti ad alcuna nobile iniziativa. Da ultimo siamo sicuri che nemmeno le mancherà il valido sostegno del r. Governo, cui non può non deve sfuggire l'importanza di una Società di tiro in un paese di confine, e di confine indifeso per giunta, come il nostro.

Camera della Delizia, 22.

Latro in trappola.

Da diverso tempo l'agregio sig. Zanini Achille, proprietario di una fornace a fuoco continuo a Orsenigo Inferiore (Zoppola) si accorgeva che un suo domestico, certo Pietro G., s'ubbricava continuamente, e dei sospetti cominciarono a balenargli nella mente. Incaricò di chiarir meglio la faccenda il suo agente, e questi, appostatosi vicino la cantina vide, sare o sono, a tarda ora, che il suddetto domestico, mediante chiave falsa, s'introdusse nella cantina e dopo aver riempito due litri di vino si allontanò nella direzione di casa sua, distante quasi un chilometro dalla fornace. Lo lasciò fare, pensando che presto o tardi sarebbe ritornato, come difatti avvenne.

Ieri sera, verso le 11 e mezza, egli ritornò, e questa volta accompagnato da certo Tomnatto, ex colono del sig.

Zanini, il quale si mise dinanzi alla porta in vedetta mentre l'altro tranquillamente stava spilandone del vino generoso.

L'agente che li stava spiando, ad un dato momento uscì dal suo nascondiglio, e col revolver impugnato intimò al Tomnatto di fermarsi, pena la vita. Questi, che non s'aspettava certo il brutto tiro tentò reagire o cercò di disarmare l'agente, ma in quella parte un colpo che andò a ferirlo nella mano sinistra passandogliela da parte a parte. L'agente, vistolo ferito, e non sapendo che pesci pigliare, lo lasciò andare, mentre si affrettava a rinchiudere l'altro in cantina.

Prontamente avvisati, accorsero i carabinieri di Pordenone, i quali lo trassero subito in arresto, sequestrandogli inoltre i due litri pieni del liquore sacro a Bacco. Gli altri potranno contenere circa 6 litri l'uno.

In quanto al Tomnatto, all'ora in cui scrivevo, è ancora un uccel di bosco, ma però, ferito com'è, non vi rimarrà tanto a lungo.

Arresto. A Montegiano è stato arrestato il contadino Giacomo Tirelli, per violazione della libertà individuale a danno di Raffaele Sebastianutti. L'arrestato fu deferito al Pretore del secondo mandamento.

UDINE

Per l'Esposizione di Udine nel 1903.

Ieri sera nella sala della Camera di commercio tenne la sua ultima seduta la Commissione nominata dal Municipio e dalla Camera di commercio per gli studi preparatori sulla progettata Esposizione da tenersi nel 1903. Presiedeva l'on. comm. Morpurgo, ed erano presenti il cav. avv. Capellani, il prof. Rubini, il prof. cav. Peche, il cav. Barbieri, l'ing. Sandreson, il cav. Romano, il cav. Degani, il cav. co. Beretta, il prof. del Puppo, il cons. com. Beltrame ed il rag. Bardusco. Avevano giustificata l'assenza il cav. avv. Biasutti, il co. comm. Mantica e il cons. com. Mizisini.

Prima di iniziare la discussione dell'ordine del giorno, il comm. Morpurgo, ricordò non accoscie parole il compianto prof. Falcioni, già membro della Commissione, e tutti i presenti si alzarono in piedi in segno di rispetto alla memoria dell'illustre estinto.

Venne quindi comunicata la relazione della sotto Commissione, per l'industria, commercio ed agricoltura, (relatore cav. Barbieri), la quale conclude col proporre che l'erigendo fabbricato per le scuole nella braida ex Codroipo venga adibito alla mostra industriale, la quale dovrebbe essere regionale meno che per i piccoli motori che sarebbe internazionale.

La mostra agraria avrebbe sede nel palazzo degli Studi e sarebbe provinciale, meno che per le macchine lavoratrici del suolo o quelle per caseificio, per le quali dovrebbe essere internazionale.

L'avv. cav. Capellani lesse una particolareggiata relazione della sotto commissione finanziaria in cui erano anche valutati gli spazi occorrenti di nuove costruzioni, dopo adibiti i fabbricati prescelti dalla sotto commissione industriale.

Avvertì l'on. Morpurgo, come essendovi discrepanza di apprezzamenti tra le due anzidette sotto commissioni, sia sulle nuove costruzioni occorrenti, come sulle spese e sui proventi prevedibili, credette conveniente di riunire i rappresentanti della sotto-commissione industriale col presidente di quella finanziaria; in seguito a ciò si addivenne ad un accordo per il quale la spesa preventivata salirebbe a lire 105 mila, di fronte alle quali si presumono incassi per biglietti di entrata di lire 40,000, si calcolano i contributi dei Corpi Morali ed altri proventi indiretti in lire 35,000 per cui rimarrebbe uno soverpio di lire 30,000.

Il prof. del Puppo ed il co. Beretta riferirono sulla parte artistica dicendo, come credevano di poter assegnare ad essa il locale del Castello, se prima verrà restaurato, e dopo esposte le ragioni che consigliavano a non indurre una vera Esposizione artistica contemporanea, popolare, proproso che fosse ritenuta la convenienza di una Esposizione di arte industriale retrospettiva e di fotografia, cercando che nella stessa epoca avvenisse anche un concorso del legato Marangoni.

Dopo molto ampia discussione, alla quale presero parte tutti i convenuti, le singole proposte vennero approvate come pure si votò alla quasi unanimità che l'Esposizione sia tenuta se mai nel 1903, che la spesa rimasta scoperta nel preventivo in lire 30000 venga rag-

giunta mediante azioni a fondo redimibile, una lotteria e pubblici spettacoli. La Commissione diede incarico alla presidenza di comunicare tutto ciò al Municipio ed alla Camera di commercio, e quindi si sciolse.

Studi daziarli. Ci scrivono:

«Il Paese accumula una infinità di argomenti per giustificarsi di avere trascurato il contributo dei forestieri nella aliquota daziaria; ma la verità è una cosa molto più semplice.

La aliquota per abitante, come il buon senso suggerisce, serve per confrontare, nei riguardi del dazio, Comuni diversi, od anche per far la media di un numero grande di Comuni. Ma il Paese confronti non ne fa, anzi se ne guarda bene, perchè giova lasciar credere onestamente al popolo minuto, che il dazio consumo a Udine sia più gravoso che nelle altre città dell'alta Italia, e magari, che sia una creazione speciale del partito dominante; e soprattutto giova tacere, che in nessuna delle città amministrata dal partito democratico il dazio consumo fu abolito.

Ora, quando si tratta di ricercare come si distribuisca il peso di una imposta sugli abitanti di uno stesso Comune, la aliquota per abitante non ha alcun valore, se non la si completa con tutti gli altri elementi. La tassa di famiglia p. e. rende a Udine lire 38,040. Ma che senso può mai avere il dividere, col sistema del Paese, quell'imposta per i 38,000 abitanti, e concludere che ogni udinese paga una lira all'anno per tassa di famiglia, quando anche il Paese sa che sono soltanto 2200 famiglie che pagano a Udine quella tassa, e le altre 3600 ne vanno esenti?

Eppure il Paese ripartisce anche la tassa di famiglia, come quella sulle vetture, come quella sui domestici, come quella sui cani, insomma tutte le tasse sull'agiatezza, anche sopra quelle 3000 famiglie che non ne pagano un centesimo, e così forma quella aliquota media di lire 112 che, secondo lui, ogni famiglia paga ogni anno di tasse e pesi comunali!

Così per dazio. Non ha senso, nei rapporti interni del Comune, ripartire l'imposta per il numero degli abitanti, quando le voci principali della tariffa sono consumate di fatto da una parte soltanto della popolazione. Non ha senso ripartire su tutte le 8000 famiglie le lire 164 mila del dazio sulle carni, quando si sa che il consumo, e quindi il relativo peso daziario, sono appena 3000 famiglie che lo sopportano. Non ha senso ripartire per esempio sopra tutti i membri di una famiglia del popolo, bambini, donne, vecchi ed infermi, il vino che il capofamiglia beve da solo all'osteria, per dedurre in lire 12 annue la potenza contributiva di ogni singolo abitante in confronto coi forestieri; mentre i forestieri che frequentano la città per mercati, fiera, funzioni, spettacoli, ed affari quotidiani, civili, o giudiziari, sono per lo più maschi, adulti, sani, e grazie al cielo franchi bevitori. Se si vuol fare con qualche attendibilità quel confronto, conviene almeno triplicare il dato delle lire 12 per ogni bevitore comunista, e calcolare in almeno lire 50 quello dei forestieri, e rifare il conto.

Chieda un po' il Paese alla metà dei 350 esorrenti storie ed affini che esistono nel Comune, che cosa ne sarebbe dei loro esercizi senza il contributo dei forestieri, non già di quelli iscritti nel censimento del 1881, ma di quelli che via via, sia pure per poche ore, frequentano tutto l'anno la città. Ora il consumo del vino e delle carni getta da solo, colle cifre del Paese, di dazio governativo e comunale insieme lire 362 mila, mentre le altre voci gettano lire 250 mila tutte unite. Perché nascondere, quando si propugna la abolizione totale del dazio consumo, che per effettualità, conviene prepararsi a sopportare, non solamente all'importo che effettivamente pagano sotto quella forma i cittadini, ma anche a quello che effettivamente pagano i forestieri a sollievo dei cittadini?

Questi sono i sofismi e le corbellerie del semplice buon senso, che spiaccono al Paese, il quale per di più, con quel liberalismo che è proprio del suo partito, si meraviglia che vi sia qualcuno che si attenti discutere pubblicamente il suo Vangelo, e che osi impedire che il pubblico sia educato all'errore coll'apparenza di cifre maneggiate ad arte. Eratoli, ma per Dio! intendo che il fratello la pensi a modo mio, altrimenti... al macello!

Un cittadino.

Per le scuole complementari normali. Il ministro Baccelli ha disposto che sieno estese alle scuole complementari normali tutte le disposizioni in vigore per le scuole tecniche e classiche riguardo agli esami di promozione, di licenza o di licenza d'onore.

Per la verità. Dall'avv. Erasmo Franceschinis riceviamo e pubblichiamo: «Signor Direttore,

Udine, 23 maggio 1899.

Il Friuli di ieri rispondendo al Paese di sabato conferma l'esattezza della relazione che gli venne fatta circa alla riunione tenuta dagli elettori democratici. Ora io che presidevo tale riunione, e senza voler entrare nella polemica, appellandomi a tutti coloro che intervennero... escluso uno, posso affermare che nessuno si rifiutò di far parte del Comitato, e due soli, prima di procedere alla nomina, e che avrebbero come gli altri accettato, allegarono giustificati impedimenti professionali.

Non corrisponde poi a verità che si sia accennato all'esclusione di candidato operato, che anzi appena votata ad unanimità la unione di tutte le forze democratiche, venne nominato a far parte del Comitato un operaio, il quale, assieme agli altri membri, ha il compito di preparare la lista dei candidati o di sottoporla alla discussione dell'assemblea.

Io non so quindi come la persona che ha riferito al Friuli l'esito della riunione abbia potuto cadere in tali inesattezze; se solamente che tutti i convenuti possono essermi testimoni di quanto io Le affermo.

Perdovi e mi creda

Der. ed. avv. Erasmo Franceschinis.

La fatale disgrazia di ieri in Giardino.

La morte del capitano Bellini.

Alle 7 e mezza di ieri mattina il generale, comandante il presidio militare di Udine, comm. Goiran, assieme al suo aiutante di campo capitano cav. Vincenzo Bellini, di ritorno da una cavalcata, si dirigevano alle loro abitazioni, passando per il viale del Giardino Grande lungo il caseggiato ex co. Antonini. Il generale cavalcava a destra, il capitano a sinistra, quegli nella cunetta, questi sul viale. Quando furono all'imbocco della via Giovanni d'Udine e Lirutti, il cavallo del capitano inciampò e cadde, seco trascinandolo il cavaliere. Allora il cavallo del generale, addebratissimo, tirò un potente calcio che fatalmente andò a colpire all'occipite l'infelice capitano, il quale ebbe così fracassato il cranio.

Presenti al triste caso erano diverse persone, e fra queste il sig. Francesco Carletti, impiegato all'Intendenza, abitante in via Lirutti, che tosto accorse, assieme al medico dott. Sabbadini per prestare le prime cure dalla gravità del caso richieste.

Quasi contemporaneamente transitava per via Lirutti il capitano medico dell'ospedale militare Ventura cav. Pietro assieme al suo attendente, che pure immediatamente furono presso al caduto.

Data la gravità della ferita, venne ordinato il trasporto del capitano all'Ospedale e, mancando al momento mezzi migliori, l'attendente del capitano medico si prese fra le braccia il ferito, che grondava sangue, e si avviò verso l'Ospedale militare in Via Prachiuso seguito dal generale e da tutti quanti si erano trovati presenti.

Per via incontrarono un uomo che veniva con un carretto a mano, ed allora su quello adagiarono il ferito, sorreggendogli la testa con un cuscino, che premurosamente era stato offerto da una signora abitante in via Lirutti.

Appena il ferito fu all'Ospedale, venne posto a letto, e subito furono a lui d'intorno tutti i medici affine di prodigarli tutte le cure più pronte e più pazienti suggerite dalla scienza.

Fuori della stanza v'erano il generale che pareva impazzito per dolore, e parecchi ufficiali che, piangenti stavano attendendo ansiosi il responso.

Il capitano Bellini era ammogliato con due figlie; e la moglie è prossima al parto. Aveva anche in casa una nipotina. Appena avvenuto il doloroso caso, il generale mandò a chiamare la sua signora perchè si recasse in casa del povero capitano, a predisporre la moglie di lui. Questa alle prime parole fu presa da uno svenimento e, quasi presagì la disgrazia, poiché, essendosi affacciata ad una finestra della sua abitazione, in Via Prachiuso 2, vide passare sotto il triste convoglio.

La signora venne poscia accompagnata in casa del generale, e, poco a poco preparata a ricevere la terribile notizia, immediatamente venne anche telegrafata alla madre del capitano, che abita a Firenze, e che, partita subito, giunse qui col treno delle ore 2.45, recandosi subito all'ospedale presso il letto dell'annato figlio.

Tralasciamo di descrivere il dolore di quella madre a vedere il figlio moribondo, poiché il lettore lo potrà meglio immaginare, che non noi narriamo.

Dopo pochi istanti passati accanto al figlio, la signora si recò a prendere la nuora, che allora era preparata a tutto, e l'accompagnò al letto del morente, e tutte due, unite nel dolore, stettero ivi fino a pochi momenti prima che spirasse, ciò che avvenne stamane alle ore 7.

Il generale, sempre addoloratissimo, non si mosse che per brevi istanti dal letto del povero capitano; e per tutto il giorno e la notte, all'ospedale, fu un continuo andiriviri di ufficiali e di cittadini, di amici o di conoscenti, tutti ansiosi di avere notizie del ferito.

Ieri sera i medici davano ancora qualche speranza di salvarlo, ma pur troppo ogni loro tentativo è tornato vano.

Fino alla mezzanotte il povero Bellini articolò qualche parola. L'agonia durò 4 ore; spirò, come già abbiamo detto, alle 7 ant. d'oggi.

Erano presenti il generale, il maggiore, il capitano e gli assistenti medici dell'Ospedale.

Una suora vegliò tutta la notte al capezzale del morente, il parroco della Grazie, estinguerne sacerdote sempre pronto ad accorrere nella sventura, che ieri gli aveva amministrato l'estrema unzione, chiamato d'urgenza, alle 4 di stamane, recò le ultime preghiere, appena spirato, celebrò la Messa per defunto nella cappella dell'Ospedale.

Domani alle ore 4 pom., saranno resi solenni funerali, alla salma dello sfortunato capitano.

In segno di lutto stamane, per ordine del generale comandante il Presidio, non avrà luogo il solito concerto della Banda militare.

Alla infelicesima vedova, alla sventurata madre, alla famiglia le nostre più vive e sentite condoglianze.

Esami di abilitazione. Presso il R. Istituto di Belle Arti in Venezia, nella prima quindicina del luglio p. v. avrà luogo una sessione di esami di abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole tecniche e normali.

Gli aspiranti a detti esami dovranno presentare, non più tardi del 15 giugno, la loro domanda in carta bollata da cent. 50, alla direzione dell'Istituto, insieme ai documenti richiesti.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'ufficio del Provveditorato di Udine, od anche al R. Istituto di Belle Arti in Venezia.

Camera di commercio.

Legge per gli infermi degli operai sul lavoro. La Camera di commercio aveva presentato al Ministero d'agricoltura industria e commercio i quesiti seguenti: «Se il proprietario che eseguisce in economia qualche lavoro edilizio, in città o in campagna, sia obbligato ad assicurare gli operai e se siano da assicurarsi le persone che lungo le sponde dei fiumi accompagnano, sorvegliano e dirigono i legnami fluitanti».

Ecco le risposte del Ministero:

1. Debbono venire assicurati gli operai anche se assunti dal proprietario senza intermediari (imprenditore) soltanto quando trattasi di opere edilizie di una certa importanza e tali che solitamente vengono eseguite per mezzo di imprese, e non quando si tratti di ordinari lavori di manutenzione ed anche di riparazione se poco importanti.

2. Le persone che accompagnano e sorvegliano lungo le sponde i legnami fluitanti per i fiumi non debbono venire assicurate quando stiano sempre sopra le rive.

Accettazione di Legato. L'O-

spizio Tomadini è stato autorizzato dal Prefetto ad accettare, ad incremento del patrimonio, il Legato di lire 1000 disposto a favore di lui con testamento olografo da Fiscal Francesco fu Giacomo, morto il 31 luglio 1898.

Marcato foglia di gelso.

Fornito discretamente era il mercato odierno della foglia. I prezzi che si praticarono furono da lire 18 a 20 per i grandi pesi, da 21 a 25 per i piccoli, sempre la spogliata, quella in bastone non si porterà al mercato che alla ventura settimana, cioè alla quarta levata. Mantienisi costantemente la qualità ottima nella foglia, tale che da parecchi anni non videsi l'eguale. La ottima qualità adunque di questa in unione alla temperatura favorvolissima danno affidamento di un ottimo raccolto di bozzoli. Le qualità che maggiormente fanno bene sperare nella buona riuscita sono gli incroci.

Curatore di fallimento.

Il nostro Tribunale ha dichiarata definitiva la nomina dell'avv. Giov. Batt. Della Rovere a curatore del fallimento di Giuseppe Della Vedova.

L'Amaro Baroggi a base di

Ferro-Chips-Rabarbaro è indispensabile per nervosi, anemici, deboli di stomaco.

L'amico delle ragazze. Domenica, verso le 3 pom. Elisabetta Doretta...

Dal carcere... al carcere. Antonio Cattarossi fu G. B. d'anni 52...

L'art. 488. Alle ore 10.35 pom. di ieri la via Villata la guardia di città...

All'ospedale venne medicato Antonio Zaopoco di Girolamo di mesi 30...

Tassa di famiglia 1899. Il Municipio avvisa che il ruolo tassa di famiglia 1899...

Il Monte di Pietà di Udine fa noto che durante il mese di giugno possono essere rinnovati i bolloncini...

Felice Cavallotti. È uscita la 19ª dispensa "La vita e le opere di Felice Cavallotti"...

D'affittare, col primo giugno p. v. una casa nel suburbio Gemona n. 15...

Appartamento d'affittare, in piazza Valentini, n. 4. Rivolgervi all'Amministrazione del Friuli.

Buona usanza. Offerta fatta alla locale Congregazione di Carità in morte di Gambiari Gio. Batt. Fratelli Tocolini e Jacob lire 1...

Per il Comitato Prof. dell'Infermeria in morte di Gambiari Gio. Batt. Capelloni avv. cav. Pietro lire 2.

Per la Società Vatarani e Redini in morte di Gambiari Gio. Batt. De Belgrado Orazio lire 1...

Per la Società Dante Alighieri, in morte di Gambiari Gio. Batt. Tomassini avv. Daulo lire 1.

Per la Società Vatarani e Redini in morte di Gambiari Gio. Batt. De Belgrado Orazio lire 1...

Table with 5 columns: Bar. rid., Alti m., Umid. rel., Stato del cielo, Aerea cad. mm. Rows include temperature and weather observations for Udine.

SPORT La festa a Villa Pamphili a Roma.

Alla festa sportiva di domenica a Villa Pamphili è stato propizio un sole degno di illuminare quei grandiosi ludi di Roma antica...

Grandissimo il concorso del pubblico. La folla, gaia nei chiari vestiti primaverili della stagione, sparsa nei lunghi viali bianchi...

In giro in giro al pratone, nel quale sono stati eseguiti i giochi ginnastici, sorvegliavano attente recanti, stommi e trofei di bandiere dai colori nazionali e del Comune...

Nel cocito riservato suonava il concerto comunale; nello spazio destinato al pubblico quello del 69ª fantaria. Alle 2 e mezza sono incominciate le gare di nuoto nel lago...

Alle 4 e tre quarti sono spuntate, tra il verde dei viali, le livree rosse della Casa, e S. M. la Regina, è smontata alla palazzina del giardino privato...

Quindi, attraversato il giardino privato, è accolta dal suono dell'Inno e da fragorosi applausi, S. M. è salita alla tribuna reale.

Finite le gare, S. M. ha espresso il desiderio di vederle ripetute ogni anno in Roma, e di vederne imitato l'esempio in ogni città d'Italia...

TEATRI Teatro Nazionale.

La compagnia Arcelli in unione all'uomo cifra darà una rappresentazione popolare nella sera di giovedì prossimo al Teatro Nazionale.

La morte di una croina

Bruxelles 23 — Sulla ferrovia presso Ouden-Bosch (Brabante) una donna, certa Vanderlocht accompagnava a spasso 3 bambini...

Balzò fra le rotaie per salvarli, ma i bambini spaventati le si aggrapparono alle vesti; in un attimo il treno piombò su quel gruppo stritolando la povera donna ed i bambini...

Calore senza combustibile

Nicola Tesla, celebre fisico, detto il Mago dell'ovest ha trovato il modo di sopprimere l'uso del combustibile usando in sua vece la luce solare concentrata.

Il suo sistema che costituisce un ritrovato nuovissimo consiste nel concentrare il calore del sole sopra un dato luogo (cilindro di vetro) per mezzo della relativa serie di specchi complicati e di vetri ingrandenti finché, si ottenga un calore potentissimo.

Questo calore artificiale è diretto sopra il cilindro pieno d'acqua. L'acqua è preparata chimicamente in modo che in breve tempo si trasforma in vapore e passa dal cilindro attraverso ad un tubo e poscia in altra camera. Qui questo vapore, fabbricato colla luce solare, vien fatto agire sopra una macchina a vapore di costruzione ordinaria la cui forza motrice sarà determinata dalla mole dell'apparato per mezzo di cui il sole genera il vapore in quel luogo...

Lo scopo del sistema di Tesla è dunque di far a meno del carbon fossile, del carbone di legno o di altro combustibile nella preparazione del vapore.

Col mio nuovo sistema — dice Tesla — l'elettricità diventerà tanto a buon prezzo che sarà possibile al più povero fabbricante di servirsi come forza ad un prezzo più basso del vapore. L'elettricità per tal modo soppiantata il vapore come forza motrice in tutte le ferrovie e nella forma di battere d'accumulo in tutte le navi.

Il più umile cittadino potrà approfittare del nuovo sistema di produrre l'elettricità, poiché egli potrà averla nel suo appartamento per fargli la cucina, illuminargli e riscaldargli l'ambiente, e sarà sempre più a buon prezzo di qualunque combustibile.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Lo scandalo di Bruxelles. Parigi 23 — Lo scandalo provocato dal ministro Gérard a Bruxelles a proposito dell'agente Moutier, capo del servizio francese di spionaggio...

Il Moutier possiede dei documenti del ministero della guerra che minaccia di divulgare, il ministero della guerra avrebbe invitato direttamente Gérard ministro a Bruxelles ad agire sulla Camera di Commercio.

Delcasse, ministro degli esteri, irritatissimo, chiamò Gérard a Parigi per spiegazioni. La posizione già tesa fra il dicastero degli esteri e quello della guerra minaccia di divenire un aperto conflitto.

Finite le gare, S. M. ha espresso il desiderio di vederle ripetute ogni anno in Roma, e di vederne imitato l'esempio in ogni città d'Italia, cioè che la nostra Udine si accinga a fare splendidamente per il giorno dello Statuto, nel campo dei giochi alla Braida ex-Codroipo.

Bollettino della Borsa

Table with columns: RENDITA, OBLIGAZIONI, AZIONI, CAMBI E VALUTE, ULTIMI DISPACCI. Lists various financial instruments and their values.

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a 106.83. La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio sognato per i certificati doganali.

LA STAGIONE Splendido giornale di moda ANNO 16°

Ècco a Milano il 1° e 16° d'ogni mese in due edizioni, eguali per noi formate. Ciascuna edizione dà, ogni anno, 24 numeri. (2 al mese), 2000 incisioni, 12 appendici con 200 modelli da tagliare, 400 disegni per lavori di fantasia, 12 pannocchie in cronologia (1 al mese), ecc. La Grande Edizione dà in più 36 figure (3 al mese) colorate finemente all'acquaforte.

Prezzi d'abbonamento: Per l'Italia Anno Sem. Trim. Piccola edizione L. 5.- 4.50 2.50 Grande " 10.- 9.- 5.- La SAISON è l'edizione francese, che esce contemporaneamente alla STAGIONE, e con gli stessi prezzi d'abbonamento.

St. Oli d'Olive. P. ASSO & FIGLI. di ONEGLIA. Sono gli unici perfetti. Garanti chimicamente puri. Sottile per leggerezza, squalezza, aroma e limpidezza.

BICICLETTE della Premiata Fabbrica ORIO & MARCHAND. Gli splendidi modelli 1899 con importanti novità si possono visitare presso il Rappresentante e depositario sig. Gio. Battista Marpillero in Tricesimo. Catalogo gratis.

OSTERIA ALLA LOGGIA sotto i locali della Banca Cattolica. Angolo Via Cavour. Col giorno di sabato 20 maggio corr. verrà aperta questa nuova osteria, con eccellenti vini nostrani e cucina alla casalinga.

PREMIATO LAVORATORIO GIUSEPPE NIGRIS UDINE - Via Lionello N. 2 - UDINE. GRANDE ASSORTIMENTO POMPE IRRORATORI A STANTUFFE, NUOVO SISTEMA, PER LE VITI. Solfatori a zaino.

Lavoratorio e deposito bicicletta. In via Poscolle, n. 34, trovasi deposito bicicletta Empres garantite dalla premiata fabbrica Carlo Tardk di Torino, nonché accessori.

Carte per allevamento Bachi a prezzi di fabbrica presso le Cartolerie MARCO BARDUSCO Mercatovecchio --- UDINE --- Via Cavour

Elisir di China Ferragiuoso alla Noce Vomica preparato da Eugenio Metz Farmacia alla Croce Rossa Udine - Via Aquileia, 16 - Udine. Eccellente tonico, rafforzatore della digestione e del sangue.

ACQUA DI PETANZ che dal Ministero Ungarose venne brevettata "La salutare". Dieci medaglie d'oro - Due diplomi d'onore - Medaglia d'argento a Napoli al IV Congresso Internazionale di Chimica e Farmacia nel 1894.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA. Assistente per molti anni del dott. prof. Svestinich. Visite e consulti dalle 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine.

Da molti anni lo conosco, il di Lei AMARO GLORIA e lo ho sempre trovato buono; un vero tonico dello stomaco. Ma le ultime due bottiglie che Ella mi volle favorire, mi parvero migliori assai del liquore dello stesso nome che io andava assaggiando quando Ella — anni sono — esercitava farmacia qui in Udine.

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

LA TISI o tubercolosi polmonare, la bronco-alveolite, la bronchite cronica, l'asma, l'infiammazione cronica della cavità che si basa sull'uso della Tichina di croce ed essenza di menta. Scompariscono i bacilli di Koch dall'aspettatore, cessa la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. Tutti gli ammalati che hanno intrapresa la cura se ne sono guariti e guariti. Attestati sponibili di guarigione anche in casi disperati. Persone che nel consulto erano già state dichiarate alla morte ora stanno benissimo ed hanno ripreso i loro affari. La Tichina fatta da questi guariti è la più convincente. Possono anche a Napoli presentarsi gli ammalati guariti perfettamente. Costa L. 3 il flacon con metodo di cura per la completa guarigione. Per posta L. 3.50 anticipato all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma 28, Palazzo Anghi.

LA BLENNORRAGIA, il restringimento, la goccia sono le malattie più frequenti cui spigliano i cialtrani e gli impostori a danno del gonai. La Ditta Lombardi e Contardi ha invitato tutti gli specialisti a confrontare i loro prodotti con l'Intestina antistitica: nessuno ha mai risposto, quindi deve ritenersi che la Intestina antistitica è l'unico rimedio contro la blenorragia, goccia, restringimento ecc. Attestato. Venezia 10 Ott. 99. Anzi tutto i miei ringraziamenti ed auguri per l'effettiva oltanto mediante l'uso di pochi giorni della vostra Intestina antistitica. Desidero ora la cura del sangue. Con l'attestato dalla mia più profonda riconoscenza ho il piacere di segnarmi D. M. T. napoletano. Agliose inespugnabilmente nei mali venerei e eretici. Usata come prescrizione alla cura assoluta di evitare tutto la malattia venerea e sifilite. Costa L. 2.50 per posta 3.25; quattro fl. L. 10 anticipato all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, Via Roma 28, Palazzo Anghi.

GALVI-CANUTI. In primavera tutti gli esseri organici prendono nuova vita, quindi è il tempo migliore per curare i capelli usando la Ricina Lombardi e Contardi. È un preparato ricavato dal seme di ricino, assai usato anche dagli antichi romani per far crescere i capelli. Contiene tutti gli elementi batterici e stimolanti nell'ultimo stadio di maturazione. La Ricina come parte attiva del ricino fa sudare il cuoio che fa cadere i capelli. La Ricina come parte passiva agisce come repellente. La Ricina è trovata 250 volte più attiva del sabbino e come repellente. La Ricina Lombardi e Contardi è il vero rimedio scientifico che arreca immediatamente la caduta dei capelli uccidendo il bacillo della calvizie e promuovendo potentemente lo sviluppo dei nuovi capelli. Si prepara anche come tintura e gradazione. Attestati meravigliosi. Costa L. 6 per posta L. 6.40 quattro L. 20 in tutto il Mondo, anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, Palazzo Anghi.

LA GOTTA, il reumatismo, l'artrite, le nevralgie ecc. danno i più atroci dolori all'umanità. Oggi il rimedio è trovato nel Balsamo Lombardi, che può chiamarsi divino secondo la scrittura: divinum est lenire dolorem. Attestato. Castiglione del Lago 1911/99. La cinghiera del Balsamo, che ha operato un effetto magico avendo immediatamente fatto cessare gli atroci dolori che soffriva di artrite gotica. Odi, mi ha coperto di adoperare la vostra cura radicale per allontanare da me tale male, che mi travaglia da circa 5 anni e nella mia fresca età di anni 40. In attesa: Tommaso Paloni. Sono innumerevoli e ricordati gli attestati di simil genere. Il Balsamo Lombardi è superiore a tutti i rimedi contro la gotta, artrite, reumatismo, nevralgia, ecc. Fuga subito il dolore ed il gonfiore, opera con effetto magico (è la espressione del guarito). Si applica in tutto il Mondo per L. 5 anticipato all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, Palazzo Anghi Largo Spirito Santo.

IL DIABETE è la malattia più grave contro di cui inutilmente furono sperimentati tutte le cure. Tutto emporiamente attestano tutti gli scrittori come ilviati da un'importante memoria sul diabete che si applica gratis a chi la domanda con cartolina doppia. Invece con la cura Contardi in meno di tre anni si sono ottenute circa trenta guarigioni. Il beneficio dell'ammalato è immenso, perché mangia cibo ordinario in breve tempo riprende le forze con la scomparsa dello zucchero dall'urina, della sete e dell'abbondanza di urina. Non vi è cura migliore. Si usa in tutte le stagioni. È stato sperimentato con successo in tutte le parti del Mondo. Costa L. 12 in Italia e si spedisce all'estero ovunque per fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28.

LA NEURASTENIA con la facile irritabilità nervosa, cambiamento di opinionone, perdita di memoria, debolezza generale, abbondanti sudori, insonnia ecc. si guarisce solo con i Granuli di stricnina pura del Rigeneratore Lombardi e Contardi. È l'unica cura che fa penetrare il ferro, il fosforo, il manganese immediatamente nel sangue e nell'organismo. Attestato. Monastier, 1911/99. Ho sperimentato notevoli vantaggi facendo la cura del vostro Rigeneratore unitamente ai Granuli di stricnina pura. Desidero quindi spedirmelo subito. Vi ringrazio e saluto V. G. Innumerevoli guarigioni di casi antichi (oltre 10 anni) ed anche gravi. La cura completa (4 Rig. 1/2 Granuli) costa L. 18 in Italia e si applica in tutto il Mondo per L. 20 anticipato all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28, Palazzo Anghi, Largo Spirito Santo.

LA SIFILIDE ha trovato finalmente la sua cura specifica con la Similicina Lombardi e Contardi. La miglior prova è la guarigione degli ammalati, che per bene dell'umanità no diffondono la conoscenza. Attestato su cartolina vaglia 142,553. Laureana (Basilicata) 12/1/99. Oggi viaggiando in treno ho avuto la fortuna di viaggiare con un signora che ha sofferto la sifilide e dopo tante cure mai era riuscito a guarirsi, conosciuta nella primavera u. s. fece la cura completa con la splendida Similicina Lombardi e Contardi ed ottiene lo scopo. Ho constatato con i miei occhi che il detto signora era così bene che non fa credere che abbia sofferto mai tale malattia. Perciò spedite anche a me S. G. Nessuna altra medicina è tanto efficace contro la sifilide. Scompariscono i dolori molesti e venganti, le macchie, gli ingorghi glandolari, guaiacopo, le righe dannose. La Similicina si unisce benissimo al ioduro. Costa L. 5 il flacon, per posta L. 6. 5.75; tre fl. L. 15. La cura completa con S. G. Similicina ed I. 100 gr. ioduro potassio purissimo, soluzione costa L. 21 in Italia e si spedisce in tutto il Mondo per fr. 25 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Via Roma 28, Largo Spirito Santo, Palazzo Anghi.

LA TOSSE OSTINATA per qualsiasi malattia bronco-pulmonare si cura solo con la Tichina Lombardi vera. Ha 40 anni di gloriosa esperienza su tutti i medici e su milioni di ammalati guariti. È superiore a tutti i rimedi. Bisogna però guardarsi dalle falsificazioni e stupidi imitazioni fatte da impostori, farmacisti e droghieri. Domandate sempre l'originale Lombardi vera, che è la sola, meravigliosa per i prodigiosi suoi effetti contro la tosse ostinata (Prof. Ramaglia, Cardarelli ecc.). Costa L. 2 e si prepara semplice, al catrame od alla codina. Per posta si spedisce in tutto il Mondo per L. 2.50 anticipato all'unica fabbrica Lombardi e Contardi Napoli, Via Roma 28, Palazzo Anghi.

L'IMPOTENZA per qualsiasi causa d'ostacolo dall'assurimento nervoso, per cui l'unità cura razionale, scientifica, infallibile e veramente efficace è data dai Granuli di rigenerazione e Rigeneratore Lombardi e Contardi. Il risultato è duraturo e l'impotenza se ne giova immensamente. La miglior prova la fanno gli infermi, che al bisogno ripetono con certezza la cura. Attestato. Vi prego, nuovamente spedirmi il vostro Rigeneratore ed i Granuli per ripetere la cura. No. 1000 prof. prof. ma la causa è quasi mia che, sempre non, si regolarli. La salute con stima. Gasio Melegre (Bollano) 29/12/98. S. G. Guardatevi dalle copie impostore che rovinano la salute: solo questa cura è benefica per ricuperare la virilità. Costa L. 18 in Italia (4 Rig. 1/2 Gr.) e si spedisce in tutto il Mondo per Fr. 20 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 28.

M. B. La Ditta Lombardi e Contardi non spedisce contro assegno senza l'anticipo di L. 2. — per l'Italia e di fr. 5 per l'Estero. Depositari a Roma: Colonnelli, Corso Vitt. Em. 18, A. Manzoni e C. — Milano Erba, A. Manzoni e C. Paganini e Villani — Firenze: C. Poggi e figli — Bologna: C. Bonavia — Torino: G. Torta, via Roma 2 — Venezia: Farm. Trento, Campo S. Catalano — Ancona: Tedesco e Poligno — Bari: Lippolis, Monteleone, Paganini, ecc. — Taranto e Lecce: Olita e Locca: Olita e Ferrarini, Monteleone — Palermo: Farm. Petralia, via Macqueda, C. Caravario C. via Cassari 85 — Buenos Ayres: L. Fabbini y O. Arcezagui 37 — Malta: P. S. De Cesare, St. Il. Torri 6.

CONSERVAZIONE E SUIVIR DEI CAPELLI EDULLA BARBA DELLA LORO BELLEZZA. Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. Barba e capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di agnato.

CHININA - MIGONE PROFUMATA E INODORA. L'Acqua Chinina - Migone preparata con sistemi speciale e con materia di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono una possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e linfatico ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immensi a 500 individui, i quali quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. A voi, o madri di famiglia, usate dell'Acqua Chinina - Migone per i vostri figli durante l'adolescenza, fatele sempre continuare l'uso e loro assicurere un'abbondante capigliatura.

VERA ACQUA DI GIGLIO B. GELSOMINO. Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

ORARIO FERROVIARIO. Partenze e Arrivi da Udine a Venezia, Portoferra, Trieste, Casarsa, Portogruaro, Biadene, Treviso, Biadene, Portogruaro, Casarsa, Portogruaro, Biadene, Trieste.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - SAN DANIELE. Partenze e Arrivi da Udine a San Daniele, San Daniele a Udine.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - SAN DANIELE. Partenze e Arrivi da Udine a San Daniele, San Daniele a Udine.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE - SAN DANIELE. Partenze e Arrivi da Udine a San Daniele, San Daniele a Udine.

ACQUA D'ORO preparata dalla premiata Profomera ANTONIO LONGEGA. Signora! - I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perché questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la meravigliosa Acqua d'Oro, poiché con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo oro di moda.

LA RICCIOLINA vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio. L'immenso successo ottenuto da ben 6 anni, è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta bagnare alla sera il pettine, passando nei capelli, perché questi restino splendidamente arricciati, restando tali per una settimana.

Malattie NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA si curano radicalmente coi SUCCHI ORGANICI preparati nel Laboratorio "Seguardano" del dottor Moretti, Via Torino, N. 21, Milano. Chiedere gli opp. eoli.

VERA TELA ALL'ARNICA GALLEANI Milano - Farmacia Antonio Tenca, successore a Galleani - Milano. Presentiamo questo preparato del nostro Laboratorio, dopo una lunga serie d'anni di prova, avendosi ottenuto un pieno successo, nonché le lodi più sincere ovunque è stato adoperato, ed una diffusissima vendita in Europa e in America.

LA RICCIOLINA vera arricciatrice insuperabile dei capelli preparata dai FRATELLI RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quante ve ne sono in commercio.